



Regione Siciliana

**INTERVENTI DI INCLUSIONE E PUNTI DI ACCESSO ALLE MISURE DI INCLUSIONE
DEL PAL, PIANO ATTUATIVO LOCALE - PIANO REGIONALE PER IL CONTRASTO
ALLA POVERTÀ 2018-2020**

ANNUALITA' 2020

CAPITOLATO TECNICO



Castellammare del Golfo



Alcamo



Calatafimi Segesta



ASP 9

**DISTRETTO SOCIO - SANITARIO N. 55
COMUNE DI ALCAMO - CALATAFIMI SEGESTA - CASTELLAMMARE DEL GOLFO
A.S.P. N. 9 DISTRETTO SANITARIO**

**PIANO ATTUATIVO LOCALE - PIANO REGIONALE PER IL CONTRASTO ALLA
POVERTÀ - ANNUALITÀ' 2020**

**"OHANA - SERVIZIO DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ' E MEDIAZIONE
FAMILIARE - PAL ANNUALITÀ' 2020"**

CUP: I91H20000140001

CPV: 85320000-8 "SERVIZI SOCIALI"

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N 55
ALCAMO - CASTELLAMMARE DEL GOLFO - CALATAFIMI SEGESTA

Il presente Capitolato disciplina il servizio di supporto alla genitorialità e mediazione familiare da realizzare presso i comuni del Distretto Socio-Sanitario n. 55 (Alcamo, Castellammare del Golfo, Calatafimi-Segesta).

Art. 1 – Oggetto della procedura di affidamento diretto

Il Comune di Alcamo, in qualità di Comune Capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 55, in riferimento alla attività prevista dalla programmazione relativa al Piano Attuativo Locale - Piano regionale per il contrasto alla povertà - Annualità 2020, con la presente procedura intende affidare la gestione del servizio di supporto alla genitorialità e mediazione familiare nei Comuni del Distretto Socio-Sanitario n. 55 Alcamo, Castellammare del Golfo e Calatafimi Segesta.

Il presente capitolato tecnico regola i rapporti tra il Distretto Socio-Sanitario n. 55 e l'impresa aggiudicataria relativamente al servizio da erogare e le modalità di gestione.

Art. 2 – Finalità

L'intervento di inclusione sociale denominato "OHANA - Servizio di sostegno alla genitorialità e mediazione familiare - Pal Annualità' 2020", ha la finalità ampliare e migliorare i livelli essenziali delle prestazioni a favore dei nuclei in condizione di svantaggio socio-economico e vulnerabilità nell'ambito della presa in carico sociale e sottoscrizione dei Patti per l'Inclusione Sociale, con lo scopo di promuovere la realizzazione di interventi a supporto della gestione dei bisogni complessi nelle situazioni di crisi o conflitto relazionale che possono verificarsi in famiglia, nella coppia, e nella relazione genitori - figli.

La realizzazione degli interventi di trattamento per le situazioni complesse possono riguardare non solo la fase della separazione coniugale, ma l'intero ciclo vitale familiare affinché siano garantiti il sostegno delle competenze genitoriali e la tutela delle relazioni familiari.

La prospettiva del ciclo di vita familiare ci porta a considerare le problematiche familiari in relazione al normale funzionamento della famiglia nel tempo.

Pertanto l'emergere di una difficoltà assume il significato di "momento critico" nell'evoluzione della famiglia che talvolta è incapace di utilizzare le proprie risorse interne ed esterne in uno stadio particolare del suo sviluppo. Essendo il ciclo vitale il contesto principale per lo sviluppo dei suoi membri, possiamo considerarlo l'ambito privilegiato per la comprensione e l'intervento sulla famiglia.

Il servizio si prefigge di promuovere specifici interventi a sostegno della genitorialità e dello sviluppo delle relazioni familiari al fine di sostenere le famiglie in fasi particolarmente delicate del ciclo vitale (famiglie di fronte alla nascita/adozione/affidamento di figli; famiglie con figli in età adolescenziale, famiglie in separazione, famiglie ricomposte, famiglie che affrontano lutti).

Gli obiettivi che tramite l'implementazione del servizio "Ohana" si intendono perseguire sono:

- Promuovere la cultura dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e delle responsabilità educative;
- Incrementare l'efficienza, l'efficacia e la qualità di risposta dei servizi territoriali ai bisogni delle famiglie;
- Sostenere e valorizzare il ruolo centrale delle famiglie nello sviluppo della comunità;
- Offrire supporto alle famiglie nei percorsi della vita quotidiana, nelle diverse fasi del suo ciclo vitale e particolarmente nei momenti di criticità, favorendone l'empowerment nella gestione delle dinamiche relazionali interne;
- Migliorare la funzione dei genitori nei loro compiti educativi;
- Realizzare forme di collaborazione stabile con le istituzioni pubbliche e gli organismi del privato sociale presenti sul territorio distrettuale;

- Supportare il Servizio Sociale Professionale dei Comuni dell'ambito nella attuazione dei progetti in favore delle famiglie e dei minori.

Art. 3 – Attività da realizzare

Le azioni e gli interventi previsti riguardano:

- Attività di accoglienza: colloquio, analisi della domanda, risposta informativa, orientamento alla risoluzione del problema, eventuale invio e collegamento con i servizi territoriali socio-sanitari, socio-educativi, socio-assistenziali, nell'ambito della presa in carico;
- Attività di sostegno psicologico a singoli e/o nuclei familiari (comprendere la domanda posta dai genitori e la problematica vissuta nella relazione con il figlio e orientarli nella scelta di una strategia di aiuto e di forme di intervento efficaci per la specificità della situazione al fine di agevolare una maggiore comprensione del figlio, dei suoi comportamenti, dei suoi bisogni, dei suoi vissuti emotivi);
- Attività di sostegno alla genitorialità (fornire al genitore gli strumenti conoscitivi che gli permetteranno di migliorare la propria capacità relazionale, accrescendo, di conseguenza, le competenze educative per permettere una riflessione sul Sé genitoriale e sui propri vissuti, sulla relazione genitore - figlio, sugli atteggiamenti educativi adottati, sulle strategie comunicative utilizzate);
- Mediazione familiare e supporto alle coppie in crisi, rivolta alle coppie in fase di separazione o divorzio, o alle coppie di fatto, che necessitano di un sostegno nella gestione del conflitto, al di fuori del sistema giudiziale, al fine di riorganizzare il "sistema famiglia" in vista o a seguito della separazione coniugale, attraverso la rielaborazione del loro vissuto, favorendo la trasformazione dei partner da coppia ad ex-coniugi separati/divorziati, conservando la loro identità genitoriale e consentendo loro di raggiungere autonomamente le basi di un accordo condiviso;
- Consolidamento della rete territoriale (servizi sanitari, enti del terzo settore, scuole ecc.) al fine di favorire l'implementazione di nuove strategie di intervento.

Art. 4 – Destinatari del servizio

Sono destinatari del servizio i nuclei familiari, residenti nei Comuni del Distretto Socio-Sanitario n. 55, che vivono in situazioni di difficoltà tali da favorire l'insorgenza di problematiche socio-educative, relazionali e/o di devianza minorile.

Nello specifico i destinatari degli interventi sono:

- i nuclei familiari ex beneficiari del Reddito di cittadinanza che stanno ancora ricevendo interventi e servizi previsti dal PaIS sottoscritto precedentemente al 31 dicembre 2023;
- i nuclei familiari e gli individui beneficiari dell'Assegno di Inclusione (ADI);
- i nuclei familiari e gli individui che si trovino in simili condizioni economiche, in possesso di attestazione ISEE non superiore a 9.360 euro per i quali sussista una "presa in carico sociale" come definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, n. 160 del 29 dicembre 2023 nelle Linee di indirizzo sugli elementi fondanti la presa in carico, sociale integrata e il progetto personalizzato, ovvero: "Funzione esercitata dal servizio sociale professionale in favore di una persona o di un nucleo familiare in risposta a bisogni complessi che richiedono interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, attivazione di prestazioni sociali, nonché attivazione di interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici e privati del territorio, al fine di identificare percorsi di accompagnamento verso l'autonomia";

Ai fini dell'attivazione di un percorso di sostegno alla genitorialità saranno individuati prioritariamente i nuclei che, nell'ambito della presa in carico e relativa valutazione multidimensionale, presentino una situazione di bisogno complesso e nei quali sia presente un bambino o una bambina nei primi mille giorni della sua vita.

L'effettivo numero dei destinatari degli interventi sarà determinato dalle condizioni di vulnerabilità e complessità individuate nell'ambito della presa in carico effettuate dal servizio sociale territorialmente competente, tenuto conto delle prestazioni fruibili sulla base del budget finanziario.

Art. 5 – Durata del servizio

Il servizio in oggetto avrà la durata di 44 (quarantaquattro) settimane con decorrenza dalla consegna del servizio fino al completo svolgimento.

Le quarantaquattro settimane potrebbero, in caso di eccezionali necessità sopraggiunte, non essere tutte in continuità temporali e dare luogo a sospensioni. Ultimato detto periodo l'affidamento del servizio scadrà di pieno diritto senza bisogno di disdetta, preavviso, diffida o costituzione di mora.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto in presenza di fattispecie di inadempimento gravi previste dall'ordinamento giuridico vigente.

Art. 6 – Oneri di sicurezza – Rischi di interferenze

Per quanto concerne i rischi derivanti da interferenze, di cui all'articolo 26 del D. Lgs. 81/2008, si da atto che gli stessi non sono presenti data la tipologia delle prestazioni che saranno eseguite, in quanto non prevede interazioni con i dipendenti comunali.

Art. 7 – Modalità di attuazione del servizio

Il servizio si avvale di professionalità in possesso di esperienza e specifica formazione (psicologo e assistente sociale), specializzati in materia di gestione delle dinamiche familiari, mediazione familiare fino a copertura delle ore previste dal piano economico e contrattualizzate, in base alle esigenze del servizio, nel rispetto delle competenze e degli interventi specifici.

Il personale opera in stretto raccordo con gli operatori del Servizio Sociale Professionale dei Comuni del Distretto Socio-Sanitario n. 55 per la necessaria presa in carico integrata e multidisciplinare del nucleo familiare.

La modalità di accesso al servizio avverrà su individuazione ed invio specifico da parte del Servizio Sociale Professionale dei Comuni del Distretto Socio- Sanitario n. 55 deputato alla presa in carico dei nuclei.

Gli operatori nell'ambito dello svolgimento degli interventi dovranno collaborare in stretta sinergia con i servizi invianti e gli altri servizi territoriali coinvolti, nel rispetto delle proprie competenze professionali, dando una restituzione degli esiti degli interventi sia in itinere per un eventuale rimodulazione del progetto di intervento sia ex post per valutare l'efficacia dell'intervento. Per ogni caso assegnato dovrà essere elaborato formalmente un piano individualizzato di intervento con la collaborazione dei servizi referenti del caso; lo stesso dovrà riportare le azioni da attuare, i soggetti e i servizi coinvolti, i tempi di realizzazione, le modalità di monitoraggio e valutazione.

Sul Comune di Alcamo l'equipe sarà composta da: n.2 psicologi che svolgeranno attività per 20 ore settimanali e n. 1 assistente sociale che svolgerà attività per 14 ore settimanali per 44 settimane.

Sul Comune di Castellammare del Golfo si avranno: n. 1 psicologo che svolgerà attività per 14 ore settimanali e n. 1 assistente sociale svolgerà attività per 6 ore settimanali per 44 settimane.

Sul Comune di Calatafimi - Segesta si avranno: n. 1 psicologo che svolgerà attività per 6 ore settimanali e n. 1 assistente sociale che svolgerà attività per 4 ore settimanali per 44 settimane.

Art. 8 – Personale

La ditta appaltatrice assicurerà il servizio e le prestazioni richieste attraverso le seguenti figure:

Numero personale	Profilo professionale	Ore da effettuare	Funzioni e prestazione delle attività
n. 2	Psicologo CCNL Cooperative – E2 Comune di Alcamo	Tot. ore complessive pari a 689	Lo Psicologo dovrà svolgere, oltre alle mansioni specifiche della professione, funzioni di coordinamento organizzativo e tecnico delle attività da realizzazione mediante la collaborazione con il Servizio Sociale Professionale dei Comuni del Distretto Socio- Sanitario n. 55.
n. 1	Psicologo CCNL Cooperative – E2 Comune di Castellammare del Golfo	Tot. ore complessive pari a 483	
n. 1	Psicologo CCNL Cooperative – E2 Comune di Calatafimi -Segesta	Tot. ore complessive pari a 207	
n. 1	Assistente Sociale CCNL Cooperative – D2 Comune di Alcamo	Tot. ore complessive pari a 483	L'Assistente Sociale si occuperà di coadiuvare lo psicologo nell'azione di coordinamento delle attività da realizzazione. Avrà, inoltre, funzione di raccordo con i servizi socio-sanitari del territorio e gli altri attori coinvolti al fine di realizzare le attività previste dal progetto.
n. 1	Assistente Sociale CCNL Cooperative – D2 Comune di Castellammare del Golfo	Tot. ore complessive pari a 207	
n. 1	Assistente Sociale CCNL Cooperative – D2 Comune di Calatafimi -Segesta	Tot. ore complessive pari a 138	

Per la figura professionale dello Psicologo sono richiesti i seguenti requisiti minimi: Laurea in psicologia ed iscrizione all'ordine professionale. Esperienza in servizi di supporto alla genitorialità e mediazione familiare.

Per la figura professionale dell'Assistente Sociale sono richiesti i seguenti requisiti minimi: Laurea triennale in servizio sociale o titolo equipollente abilitante ed iscrizione all'ordine professionale. Esperienza in servizi di supporto alla genitorialità e mediazione familiare.

Tutto il personale, dovrà presentare, prima della consegna del servizio, il proprio curriculum vitae da cui si evinca il possesso dei titoli richiesti, ai sensi della normativa vigente, e l'esperienza lavorativa in servizi analoghi al seguente appalto.

La ditta affidataria, ove vi sia intesa con la stazione appaltante, può proporre una rimodulazione delle prestazioni con riferimento al numero degli operatori impiegati, fermo ed impregiudicato il monte ore complessive previste dal quadro economico per ciascun Comune del distretto.

Art.9 - Ammontare dell'affidamento

L'importo complessivo dell'affidamento del servizio è di **€.76.523,19** (Iva inclusa). Tale importo comprende:

- oneri di sicurezza, non soggetti a riduzione, pari ad **€.900,00** Iva esclusa e **di €.1098,00** Iva compresa con aliquota al 22%;
- spese risorse umane pari ad **€.69.398,16** Iva esclusa e **di €.72.868,07** Iva compresa con aliquota al 5%;
- spese di gestione pari ad **€ 2.435,35** Iva esclusa e **di €.2.557,12** Iva compresa con aliquota al 5%;

Di seguito si precisa, come da tabella, il dettaglio delle voci di spesa, riferito al vigente Contratto Collettivo Normativo di Lavoro delle Cooperative sociali.

Qualora, in corso della realizzazione del servizio, in seguito alla sottoscrizione della nuova

contrattazione collettiva, sia variato l'importo della retribuzione oraria, il sottostante quadro economico sarà rimodulato con corrispondente riduzione delle ore/lavoro calcolate, al fine di assicurare l'invarianza finanziaria dell'attività progettuale, senza nuovi oneri per l'Ente.

"OHANA- SERVIZIO DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' E MEDIAZIONE FAMILIARE" PAL - ANNUALITÀ 2020				
Voci di spesa	Quantità	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSE UMANE				
Psicologo E2 per 20 ore settimanali per 44 settimane servizio sostegno genitorialità Alcamo	2	689	€ 25,17	€ 34.684,26
Psicologo E2 per 14 ore settimanali per 44 settimane servizio sostegno genitorialità Castellammare del Golfo	1	483	€ 25,17	€ 12.157,11
Psicologo E2 per 6 ore settimanali per 44 settimane servizio sostegno genitorialità Calatafimi Segesta	1	207	€ 25,17	€ 5.210,19
Assistente Sociale D2 per 14 ore settimanali per 44 settimane Alcamo	1	483	€ 20,95	€ 10.118,85
Assistente Sociale D2 per 6 ore settimanali per 44 settimane Castellammare del Golfo	1	207	€ 20,95	€ 4.336,65
Assistente Sociale D2 per 4 ore settimanali per 44 settimane Calatafimi Segesta	1	138	€ 20,95	€ 2.891,10
Subtotale	7			€ 69.398,16
SPESE DI GESTIONE				
Spese gestione	1	1		€ 2.435,35
Subtotale	1	1		€ 2.435,35
ALTRE VOCI				
VISITE MEDICHE, ANALISI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI, DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (non soggetti a ribasso)				€ 900,00
Subtotale				€ 900,00
TOTALE IVA ESCLUSO				€ 72.733,51
I.V.A. al 5% Su spese di personale e spese di gestione				€ 3.591,68
I.V.A. al 22% Su oneri di sicurezza				€ 198,00
TOTALE				€ 76.523,19

Art. 10 - Modalità di aggiudicazione del servizio

Trattandosi di affidamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, l'individuazione della ditta avverrà in favore dell'operatore che avrà fatto pervenire il migliore preventivo valutato discrezionalmente dalla stazione appaltante. L'importo del servizio, è pari alla somma derivante dall'offerta fatta pervenire alla stazione appaltante oltre Iva al 5% ed ogni altro onere di legge per ciascuna annualità. Si rinvia pertanto per il quadro economico all'offerta fatta pervenire dalla ditta.

Art. 11 - Prescrizioni per il personale

La Ditta aggiudicataria deve garantire il regolare e puntuale adempimento del servizio affidatole, impiegando operatori adeguatamente preparati a svolgere i compiti contenuti nel presente capitolato ed in possesso dei titoli previsti dalla vigente normativa.

Entro 7 giorni dalla data di conferimento dell'appalto, la Ditta aggiudicataria deve comunicare al Comune Capofila e ai singoli comuni di riferimento, a mezzo raccomandata o posta certificata, l'elenco del personale che verrà impiegato nel servizio oggetto del presente capitolato. L'elenco deve contenere tutte le informazioni necessarie a definire la posizione, la professionalità con allegati i titoli posseduti: figura professionale, qualifica, titolo di studio, esperienza lavorativa etc., di ogni operatore dipendente e la posizione assicurativa di ognuno.

Il personale utilizzato per il servizio deve essere idoneo al lavoro assegnato per capacità fisiche e per qualificazione professionale. Il personale deve altresì essere in grado di mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, di provata serietà e riservatezza, correttezza e cortesia, disponibile alla collaborazione con gli altri operatori, con gli utenti e nei rapporti con le pubbliche istituzioni.

La Ditta affidataria si impegna a richiamare e, se il caso, sostituire i dipendenti che non osservino una condotta irreprensibile a giudizio insindacabile delle Amministrazioni Comunali di riferimento e per i rispettivi servizi, comunicando ai Comuni i nominativi dei nuovi operatori.

La Ditta affidataria si impegna ad osservare ed applicare integralmente, nei confronti dei lavoratori, tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro, applicate per la qualifica prevista. L'affidatario si impegna a permettere la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente ai rapporti contrattuali con il personale impegnato nei servizi di cui al presente capitolato, ai responsabili degli Uffici di Servizio Sociale del Comune, al fine di verificare il rispetto delle condizioni di legge.

I dirigenti e i funzionari comunali sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito o denunciino un contrasto con le disposizioni contrattuali.

La Ditta è altresì tenuta a fornire agli operatori tutti i materiali e presidi di autotutela da rischi professionali in ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. 9 aprile 2008 n.81, a nominare il medico competente, a far effettuare le visite mediche e provvedere al documento di valutazione dei rischi, di tali attività sarà data tempestiva notizia al Comune.

L'appaltatore è obbligato a rispettare gli obblighi e gli adempimenti in materia di diritto del lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68.

Art. 12 - Tesserino di riconoscimento

Il personale della ditta che presta servizio dovrà essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento preventivamente autorizzato dal Responsabile del Servizio.

Tale tesserino, portato in modo visibile durante l'orario di lavoro, dovrà contenere i dati necessari a consentire l'identificazione dell'operatore nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento UE 679/2016 e delle prescrizioni del Garante della Privacy.

Art. 13 – Obblighi Assicurativi

La Ditta affidataria deve provvedere alla copertura assicurativa per i danni subiti o causati dagli utenti nel corso delle attività.

È altresì necessario che l'aggiudicataria provveda alla copertura assicurativa per le ipotesi di responsabilità civile verso gli utenti e verso terzi, per lesioni personali e danneggiamenti di cose, comunque verificatesi nello svolgimento del Servizio, esonerando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

Delle assicurazioni contratte, l'aggiudicataria deve fornire documentazione al Comune di riferimento, entro un mese dall'inizio delle attività e, in caso di danni arrecati a terzi durante l'esecuzione del servizio, la stessa è comunque obbligata a darne notizia al Comune fornendo i necessari dettagli.

Art. 15 – Cauzione

Non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del D. Lgs. 36/2023, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del medesimo codice.

A titolo di cauzione la Ditta aggiudicataria versa la somma prevista dall'art. 117 del D. Lgs. 36/2023, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Resta salvo per l'Amministrazione l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'appaltatore può essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La cauzione resta vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto e viene restituita al contraente solo dopo la liquidazione dell'ultimo conto e consegnata non prima che siano state definite tutte le ragioni di debito e credito ed ogni altra eventuale pendenza a seguito della emissione del certificato di regolare esecuzione.

Art. 16 - Garanzie di qualità del servizio

La Ditta si impegna a comunicare per iscritto ogni variazione del proprio personale, ivi comprese le sostituzioni per malattia, ferie o altro impedimento, prima che detta variazione abbia luogo.

La Ditta dovrà garantire la sostanziale continuità del rapporto tra i singoli operatori e gli utenti, curandola polivalenza degli interventi, la cui attuazione deve essere prevista ed estesa a tutto l'arco dell'anno compresi i periodi di ferie e festività.

Dovrà inoltre garantire la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che fruiscono delle prestazioni oggetto del capitolato.

La Ditta deve, altresì, limitare i fenomeni di turn-over, tali da compromettere le peculiarità del Servizio ed il rapporto operatore-utente.

Si specifica che, per periodi di breve assenza, inferiori a giorni 15, l'operatore preposto potrà recuperare le ore di assenza entro il mese successivo, previa autorizzazione scritta del responsabile del servizio, e pertanto la Ditta aggiudicataria potrà procedere alle sostituzioni per periodi di assenza accertati e documentati, superiori a 15 giorni.

Il personale impegnato, dovrà essere di indiscussa moralità, dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto ed un atteggiamento consono alla delicatezza del compito e del ruolo, dovrà avere la massima attenzione nel rapporto con gli utenti del servizio e osservare il codice Deontologico e il codice di disciplina del pubblico impiego. La ditta si impegna a richiamare, e se nel caso, a sostituire quelle unità di personale che non avessero una condotta ritenuta irreprensibile per le circostanze.

Qualora il Comune dovesse accertare che l'operatore che presta il servizio, non si è inserito adeguatamente e richiedessero, pertanto, la sua sostituzione, la Ditta si impegna a provvedervi con altro personale avente i requisiti professionali richiesti.

La Ditta si impegna, inoltre, ad assicurare a proprie spese la continuità nell'aggiornamento e nella formazione/supervisione degli operatori addetti al servizio, affinché vengano garantite identiche metodologie di lavoro tra i diversi operatori che agiscono in questo settore di attività.

Art. 17 - Prescrizioni e obblighi

La Ditta affidataria del servizio si impegna ad indicare un conto corrente postale o bancario, indicando nel contempo i soggetti titolati ad operare su tale conto con relativi codici fiscali, sul quale la Stazione Appaltante farà confluire le somme relative all'appalto e del quale si dovrà

avvalere per tutti i relativi movimenti finanziari, che dovranno riportare il CIG relativo al progetto, compresi i pagamenti delle retribuzioni del personale, da effettuarsi esclusivamente a mezzo bonifico bancario, bonifico postale.

Il mancato rispetto del suddetto obbligo comporterà la risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi della normativa vigente.

La Ditta inoltre si impegna, in caso di affidamento del servizio, a fornire dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o altra documentazione del legale rappresentante o dei Dirigenti dell'impresa aggiudicataria comprovante di non essere stato rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di provvedimenti relativi a reati di criminalità organizzata, pena la risoluzione del contratto.

La Ditta, di in caso di affidamento del servizio, si impegna altresì a rispettare, per gli operatori impiegati, i contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti. Nel caso di inottemperanza, l'Ufficio dei Servizi Sociali, oltre a farne segnalazione all'Ispettorato del Lavoro, ha facoltà di sospendere il pagamento sino al 50% dell'importo dovuto, con riserva di procedere alla relativa liquidazione dopo aver accertato la regolarizzazione delle posizioni assicurative. L'Ente esecutore del servizio non potrà sollevare eccezione alcuna per il ritardato pagamento, a seguito della disposta sospensione, né avrà titolo per richiedere alcun risarcimento.

Art.18 - Volontariato

L'ente affidatario del servizio, nello svolgimento delle attività, può avvalersi di volontari a supporto dell'attività progettuale. L'Ente stesso risponderà a tutti gli effetti dell'opera prestata dai volontari, assicurando detti operatori contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi, oltre al rimborso delle spese da questi effettivamente sostenute, senza assunzione di alcuna forma di rapporto contrattuale di tipo professionale nei confronti della P.A. e senza la corresponsione di alcun compenso.

I volontari non possono tuttavia essere impiegati in via sostitutiva rispetto ai parametri d'impiego degli operatori previsti dallo standard convenzionato. La presenza di volontari all'interno della struttura deve quindi essere complementare, gratuita e professionalmente qualificata. Le prestazioni dei volontari non concorrono alla determinazione del costo del servizio.

Della presenza dei suddetti volontari e della loro copertura assicurativa nonché del tipo di servizio prestato, compresi orari e giorni di utilizzo, dovrà essere data notizia all'Ufficio di Servizio Sociale Comunale con nota posta certificata, o lettera.

Art. 19 - Cessione e subappalto

È vietata la cessione del servizio, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causate all'Amministrazione.

Il subappalto dei servizi potrà essere concesso, ai sensi dell'articolo 119 del D. Lgs. 36/2023, per l'esecuzione delle attività finalizzate alla sicurezza aziendale ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

Art. 20 - Vigilanza e controllo del servizio

La Ditta affidataria è tenuta a nominare un proprio Responsabile del Servizio, professionalmente qualificato, con funzioni di referente per i Comuni del Distretto, il quale svolgerà le funzioni di coordinamento contenute nel piano proposto dalla Ditta, che opera in stretta collaborazione con essi per tutti gli aspetti concernenti la gestione del personale e del servizio stesso.

Egli dovrà risultare reperibile nei normali orari d'ufficio e partecipare, se richiesto, alle riunioni di programmazione del servizio.

L'attività di coordinamento è compresa nel compenso dell'affidamento del servizio.

La Ditta affidataria, in conformità a quanto disposto dalla stessa nel progetto indicante gli strumenti che si intendono adottare per verificare, valutare e assicurare efficienza ed efficacia del servizio, vi provvede nei modi e nei termini definiti.

L'ente appaltante provvederà periodicamente ad effettuare le verifiche di conformità della regolare esecuzione del contratto. Tali verifiche verranno eseguite tramite accessi da parte di dipendenti in servizio presso l'ente che dovranno valutare lo stato di benessere psicofisico degli utenti. Potranno altresì essere somministrati questionari di gradimento del servizio ai familiari degli utenti. Le predette verifiche sono prodromiche alla liquidazione delle fatture presentate.

Art. 21 - Pagamenti

I pagamenti avverranno bimestralmente, entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura, vistata dal responsabile del servizio del Comune di Alcamo, corredata di relazione illustrativa dell'andamento dei servizi e degli interventi espletati, con la precisazione delle modalità dei tempi, corredata altresì dalla dichiarazione del rispetto del capitolato d'appalto da parte dell'Ufficio di Servizio Sociale del Comune di Alcamo. L'ente dovrà inoltre allegare alla richiesta di liquidazione dell'attività espletata i modelli di pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali (F24), copie dei bonifici bancari emessi in favore del personale e copie buste paga relativamente al bimestre precedente a quello fatturato.

Art. 22 - Controversie

Competono ai Comuni del Distretto la vigilanza ed il controllo delle attività, in particolare, la verifica delle congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi del servizio ed alla normativa vigente.

Ogni contestazione relativa allo svolgimento del servizio deve essere inoltrata alla Ditta aggiudicataria via PEC da parte del Comune Capofila su segnalazione del Comune che le ha riscontrate.

Le controdeduzioni dovranno essere inoltrate entro 5 giorni dalla data della contestazione.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere fra le parti e non amichevolmente composte, le parti eleggono foro competente quello di Trapani.

Art. 23 - Penalità e risoluzione del contratto

Quando, nel corso dell'appalto, si riscontrino:

- manifesta inadempienza degli impegni assunti con il contratto d'appalto;
- mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazione stipendi o trattamento previdenziale ed assicurativo a favore del personale della Ditta aggiudicataria;
- inosservanza delle linee progettuali presentate e delle eventuali indicazioni integrative in ordine alla qualità del servizio;
- abbandono del servizio senza giustificato motivo;

il Comune può intimare per iscritto alla Ditta aggiudicataria, di adempiere ai propri obblighi nel termine fissato .

Trascorso inutilmente tale termine il contratto d'appalto potrà essere risolto, per inadempienza dell'aggiudicazione, a far tempo da ulteriori 15 giorni trascorsi da esso, senza che la Ditta stessa possa avanzare alcuna pretesa o diritto di sorta.

Nel caso di risoluzione del contratto per le suddette inadempienze, la Ditta incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Comune, salvo il diverso risarcimento dei danni per l'eventuale riappalto e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi.

Contemporaneamente all'intimazione di adempiere a quanto disposto dal capitolato, sempre il Comune applica a carico della Ditta le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale,

da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. Si procederà al ritiro della penalità, da parte del Comune che ha riscontrato l'inadempienza, mediante ritenuta diretta sul corrispettivo prossimo in scadenza nel quale è assunto il provvedimento.

Costituisce motivo di risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile laviolazione da parte del contraente degli obblighi di cui al Dpr 16 aprile 2013, n.62".

Art. 24 - Sciopero

Sulla base di quanto stabilito dalla legge n.146 del 12/06/1990 recante "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei Servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati", in caso di proclamazione di sciopero, la Ditta si impegna a garantire, concordandolo con i Servizi Sociali dei Comuni, il quantitativo di personale necessario per il mantenimento dei serviziessenziali, escludendo ogni pericolo e disagio agli utenti.

Art. 25 - Registrazione

Il contratto scaturente dall'aggiudicazione del presente appalto sarà registrato in caso d'uso. Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti al contratto o consequenziali a questo, nessuna eccettuata o esclusa.

La Ditta assume a suo completo ed esclusivo carico tutte le imposte e tasse relative all'appalto di che trattasi, con rinuncia di rivalsa comunque derivategli nei confronti dei Comuni.

Art. 26 - Disposizioni finali

Per quanto non risulta contemplato nel presente capitolato d'oneri, si fa esplicito rinvio alle leggi ed airegolamenti vigenti.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Istr. Amm.vo Giuseppe Lipari

IL DIRIGENTE DIREZIONE 6

Dott. Filippo Andrea Di Giorgi

[] Documento sottoscritto con firma digitale rilasciata da certificatore autorizzato.

[X] La firma autografa è sostituita dall'indicazione del nominativo a stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs. 12.2.1993, n. 39, in quanto il presente atto è stato formato, registrato, trasmesso e conservato mediante il sistema informatico di produzione e conservazione dei documenti amministrativi in uso da parte del Comune di Alcamo, conforme al CAD approvato con il d.lgs. 82/2005 e smi e alle relative norme tecniche di attuazione.